

	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
	UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 1 di 13

## NORME TECNICHE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Allegato 1: Autorizzazione allo stoccaggio provvisorio rifiuti RO 33700 del 31.07.2006

Allegato 2: Modulo "Identificazione rifiuto prodotto"

Allegato 3: Comunicazione interna "trasferimento dei rifiuti allo stoccaggio provvisorio/deposito temporaneo"

Allegato 4: Planimetria dislocazione depositi temporanei attivi dei rifiuti.

### LISTA DI DISTRIBUZIONE

N° copia	Destinatario
1.	Direttore UBT
2.	Vicario DUBT
3.	RD
4.	RSGA
5.	CSE
6.	CSM
7.	AA
8.	RPR
9.	SIL
10.	CET
11.	PSC
12.	RMEC
13.	RCAR
14.	RCIV
15.	RAS
16.	RCAL
17.	RPR
18.	REL
19.	RLF
20.	RICC
21.	UMC
22.	Archivio Ambientale, Comparto Emas

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

*Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata*

**IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA**

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 2 di 13	Versione n. 16

## INDICE DELLE VERSIONI

n. Versione	Variazioni rispetto alla versione precedente	Data	
1	Emissione	07/08/00	
2	Integrazioni e modifiche	21/09/00	
3	Integrazioni e modifiche a seguito audit interno	23/10/00	
4	Inserimento nuovi registri	04/01/01	
5	Gestione ceneri, revisione tabella 01, lista in discarica	24/01/01	
6	Nuova autorizzazione al deposito preliminare (Decreto Provincia Rovigo n°2598 del 20.04.01)	31/07/01	
7	Applicazione dell'articolo 1, comma 15 della Legge n°443 del 21.12.2001 (trasposizione codifica rifiuti)	18/06/02	
8	Applicazione Direttiva Ministero Ambiente e Tutela Territorio del 09.04.02. Modifica della autorizzazione al deposito preliminare a seguito trasposizione codifica rifiuti (Disposizione Dirigenziale Provincia Rovigo n°33925 del 21.08.02 di modifica del Decreto Provincia Rovigo n°2598 del 20.04.01)	27/08/02	
9	Modifica paragrafo 4.4.1 Movimentazione delle ceneri.	19/11/02	
10	Modifica paragrafo 4.8; tempo massimo di giacenza.	15/01/03	
11	Modifica Allegato 1 posizione stoccaggio rifiuti nn. 1, 3 e 4 seguito lavori ambientalizzazione centrale.	04/06/03	
12	Inserimento nuovi registri – par. 4.5. Dlgs 36/03, DMA 13.03.03 – par. 2. Trasferita modulistica in allegato	22/09/03	
13	Assegnazione nuovo incarico gestione rifiuti da AA a RPR	01/01/04	
14	Paragrafo 2 – riferimenti normativi; Ulteriori precisazioni in merito all’assegnazione nuovo incarico gestione rifiuti da AA a RPR	23/01/04	
15	Aggiornamento a nuova ISO 14001/04; modificato par. 4.3 a seguito inserimento “Allegato 4” e indicazioni sulla sua gestione; integrato par. 4.3 con gestione “modulo di accettazione” e tipologia “sacchi in plastica” per contenimento rifiuti; inserito nuovi registri di carico/scarico (par. 4.5); inserito indicazioni per l’applicazione dell’art.10-comma 3 bis del DLgs 22/97 “certificato di avvenuto smaltimento” (par. 4.8); modificato par. 4.9 (MUD); aggiornato matrice responsabilità (par. 4.12); modificato “Allegato 2” e “Allegato 3”.	17/11/05	
16	Inserimento D.Lgs 152 del 03.04.2006; inserito nuova autorizzazione allo stoccaggio provvisorio rifiuti RO 4967 del 03.02.2006 e sua modifica RO 33700 del 31.07.2006; la maggior parte dei paragrafi ha subito modifiche.	25/08/06	
Preparato da EAS Mario Patelli		Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi

Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA

	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 3 di 13	Versione n. 16

## 1. OGGETTO

Scopo della procedura è definire le modalità e le responsabilità per garantire la corretta gestione dei rifiuti di Centrale, sia dal punto di vista amministrativo, con particolare riguardo al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni, che dal punto di vista operativo.

## 2. RIFERIMENTI

Regolamento CEE 761/01, Allegato I, Lettera A-4.6;

UNI EN ISO n. 14001/04, Capitolo 4.4.6;

Manuale di Gestione Ambientale: sezione 4, Capitolo 4.4.6.

Normativa di riferimento: vedi Registro Norme ambientali – Comparto Tematico Specifico

Autorizzazione allo stoccaggio provvisorio rifiuti RO 4967 del 03.02.2006 e sua modifica RO 33700 del 31.07.2006

## 3. RESPONSABILITÀ

La presente procedura è preparata da EAS, verificata dal RD ed approvata dal DUBT.

Le specifiche responsabilità operative sono definite nei successivi paragrafi della procedura stessa.

## 4. MODALITÀ PROCEDURALI

### 4.1 Generalità

La presente procedura contiene prescrizioni di carattere amministrativo per la corretta gestione dei registri di carico/scarico e dei formulari d'identificazione, per la corretta compilazione della dichiarazione annuale (MUD) nonché prescrizioni generali di carattere tecnico e operativo per gli stoccaggi provvisori ed i depositi temporanei di Centrale, per l'identificazione e la corretta movimentazione dei rifiuti in Centrale, per il controllo di trasportatori, recuperatori e smaltitori.

### 4.2 Produzione dei rifiuti

La codificazione dei rifiuti, prodotti dalla Centrale, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, è effettuata da EAS, sulla base della documentazione fornita da RPR, Capo Magazzino, RICC ed il CS di competenza.

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 4 di 13	Versione n. 16

Ogni attività che produca rifiuti, è individuata dal Preposto al lavoro il quale unisce, di norma, all'Ordine di Lavoro (O.d.M.), l'apposito modulo di "Identificazione rifiuto prodotto", allegato a questa procedura, indicando l'elemento d'impianto oggetto dell'attività e la tipologia del rifiuto prodotto.

La codificazione delle varie tipologie di rifiuti prodotte dalla Centrale in modo non occasionale, è riportata nell'Allegato 1 a questa procedura, ove sono indicati anche i quantitativi massimi di giacenza autorizzati in stoccaggio provvisorio.

Nel caso di produzione occasionale di un rifiuto, quindi non citato nell'Allegato 1 a questa procedura, il Preposto al lavoro fornisce a EAS la documentazione inerente le caratteristiche del rifiuto prodotto. EAS, in collaborazione con RPR, Capo Magazzino, RICC ed il CS di competenza, definisce la codificazione del rifiuto; il CS di competenza, in sede di riunione di manutenzione di Centrale e su parere del Capo Magazzino, individua una eventuale apposita area da adibirsi a Deposito Temporaneo. Qualora il Capo Magazzino rilevi che la produzione del rifiuto in argomento da occasionale diventi ripetitiva, informa RD onde provvedere ad inserire tale rifiuto nell'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio.

### 4.3 Collocazione dei rifiuti

La dislocazione sull'impianto dei siti adibiti allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti, è indicata nell'"Allegato 1" a questa procedura.

La costituzione, la soppressione e la variazione dei siti adibiti al deposito temporaneo dei rifiuti, è definita dal CS di competenza, in sede di riunione di manutenzione di Centrale, su parere del Capo Magazzino.

Sarà a cura del Capo Magazzino l'aggiornamento dell'"Allegato 4" a questa procedura, riportante la collocazione di tutti i depositi temporanei attivi.

Le diverse tipologie di rifiuto, inserite ciascuna in idonei contenitori, sono collocate nei sopraccitati siti; ciascun sito è opportunamente segnalato e ciascun contenitore ivi presente è etichettato in modo che sia riconoscibile il tipo di rifiuto in esso presente.

Il Responsabile SIL (Sicurezza ed Igiene del Lavoro), con periodicità mensile, effettua un sopralluogo di tutti i siti adibiti a "stoccaggio provvisorio" ed a quelli adibiti a "deposito temporaneo" per il controllo dell'ordine e della pulizia, della corretta segnalazione del sito, della etichettatura dei contenitori e del loro stato di conservazione nonché della eventuale loro manomissione; a completamento dell'ispezione emette una comunicazione interna che consegna in copia ai Responsabili dei Reparti operativi, ai CS, al Capo Magazzino ed al DUBT.

La movimentazione dei rifiuti nei siti adibiti a "stoccaggio provvisorio" ed in quelli adibiti a "deposito temporaneo" può essere effettuata unicamente dal Capo Magazzino.

I rifiuti prodotti da attività svolte in Centrale da imprese esterne, devono essere, da queste ultime, asportati dalle aree di lavoro loro assegnate, secondo le modalità descritte nella presente procedura.

Per la chiusura mensile della SAL (situazione avanzamento lavori) relativa alle attività svolte dalle predette imprese, ogni assistente dovrà preventivamente verificare che nelle aree assegnate alle imprese seguite, non vi siano giacenze di rifiuti. In caso contrario dovrà mantenere in stato di blocco il "modulo di accettazione".

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 5 di 13	Versione n. 16

La sigla che l'assistente apporrà sulla SAL sarà la conferma che i moduli di accettazione in essa contenuti sono relativi ad aree libere dalla presenza di rifiuti.

I sacchi di plastica per il contenimento dei rifiuti prodotti dovranno essere di colore nero, con esclusione dei rifiuti da coibentazioni per i quali saranno impiegati sacchetti trasparenti.

#### **4.4. Gestione delle ceneri da olio combustibile denso**

##### **4.4.1. Movimentazione delle ceneri**

La cenere prodotta (captata dagli elettrofiltri), viene trasferita, dai silos ceneri all'area di Centrale adibita al loro stoccaggio provvisorio, mediante l'impiego di una betoniera, a cura del Reparto Civile.

L'Unità Movimento Combustibili gestisce il contratto di smaltimento/recupero.

##### **4.4.2. Gestione delle vasche ceneri umide**

La vasca prevista per lo stoccaggio provvisorio delle ceneri umide, viene mantenuta vuota e lo stoccaggio avviene in container posizionati all'interno della vasca stessa.

##### **4.4.3. Movimentazione mezzi adibiti al trasporto ceneri**

Tutte le operazioni di trasferimento delle ceneri dai silos ceneri allo stoccaggio provvisorio nonché tutte le operazioni di carico dei mezzi che le trasportano agli impianti di smaltimento/recupero, avvengono in modo da evitare che la cenere sia trascinata in altre zone e pertanto, in prossimità dello stoccaggio, è predisposta una alimentazione d'acqua industriale per consentire il lavaggio delle ruote dei mezzi di trasporto impiegati.

#### **4.5. Registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti**

Il Capo Magazzino gestisce il registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti, previsto dalla legislazione vigente e vidimato dall'Ufficio del Territorio.

#### **4.6. Presa in carico di rifiuti dalla Centrale**

Le comunicazioni per la presa in carico del rifiuto da parte del magazzino, vengono effettuate dai Preposti interessati (Compilatore) utilizzando la comunicazione interna "Trasferimento rifiuti al deposito", allegato a questa procedura. Tale comunicazione interna deve essere compilata ed inoltrata al magazzino contestualmente alla produzione del rifiuto e al suo conferimento al sito di Centrale destinato ad assolvere la funzione di stoccaggio provvisorio o di deposito temporaneo; il personale dell'RPR-Magazzino deve registrare la presa in carico del rifiuto nel registro di carico/scarico entro dieci giorni lavorativi dal giorno del ricevimento della comunicazione interna.

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
	UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 6 di 13

Per ciascun rifiuto, al momento della sua presa in carico, vengono riportati sul registro di carico/scarico tutti i dati che la legge richiede per la compilazione del registro stesso. Il quantitativo riportato sul registro è espresso in kg.

#### 4.7. Rapporti con i fornitori

La Centrale affida i propri rifiuti a trasportatori e smaltitori/recuperatori autorizzati, tramite contratti di appalto.

La Direzione di Centrale prevede, in fase di prebudget per l'anno successivo, la disponibilità delle risorse e degli strumenti contrattuali per lo smaltimento/recupero dei rifiuti rispetto alla produzione del rifiuto stesso negli anni precedenti, almeno per quei rifiuti prodotti in maniera ripetitiva ed in quantità considerevoli (es. ceneri, fanghi, ecc. ).

Successivamente in sede di microbudget è verificata dai CS la disponibilità degli strumenti contrattuali atti a garantire la continuità dello smaltimento/recupero dei rifiuti ed eventualmente richiedono ulteriori risorse.

Il Responsabile del Reparto produttore del rifiuto, verifica l'esistenza del contratto di smaltimento/recupero per quel rifiuto e, qualora mancante, attiva la relativa procedura di richiesta che, corredata di Specifica Tecnica e di Richiesta di Risorse, è trasferita alla Linea AA che provvederà alla formulazione del contratto.

I Capi Sezione Manutenzione ed Esercizio sono responsabili della Specifica Tecnica del contratto di appalto, che sarà aggiornata, nel caso di nuovi adempimenti normativi e/o innovazioni tecniche, con la collaborazione di EAS.

La documentazione inerente alle autorizzazioni per il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti, fornite dalle ditte interpellate dalla Funzione AA, è consegnata a EAS per le opportune verifiche.

EAS controlla la presenza e la validità delle autorizzazioni di legge del trasportatore e dello smaltitore/recuperatore, prima dell'aggiudicazione del contratto.

Eventuali difformità da quanto richiesto nella Specifica Tecnica, sono segnalate ad AA per la successiva richiesta alle ditte interpellate.

Il Magazziniere di Centrale, prima della consegna del rifiuto al trasportatore, controlla la validità delle autorizzazioni necessarie.

L'analisi del rifiuto al fine di stabilirne la classificazione, verificarne la codificazione, e individuarne la possibile idonea destinazione ai sensi della legislazione vigente, è a cura e a carico dell'Appaltatore.

#### 4.8. Scarico rifiuti e gestione dei formulari di trasporto

Il personale dell'RPR-Magazzino riporta sul registro di carico/scarico lo scarico del rifiuto entro dieci giorni lavorativi dallo scarico medesimo indicando i dati, previsti dalla legge per la compilazione del registro stesso, atti ad individuare il rifiuto ed a stabilire la corrispondenza biunivoca con il relativo formulario di trasporto; inoltre, attraverso il sistema di gestione rifiuti informatizzato, il personale dell'RPR-Magazzino è sempre aggiornato sulle quantità giacenti nei siti di Centrale adibiti a stoccaggio provvisorio e in quelli adibiti a deposito temporaneo, garantendo di conseguenza che non vengano superate le quantità ed i tempi di permanenza prescritti.

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 7 di 13	Versione n. 16

Per ogni scarico , viene redatto il formulario di trasporto in quattro copie, ove vengono riportati i dati previsti dalla legge per la compilazione del formulario stesso.

Il formulario viene firmato dal Magazziniere o dal Vice Magazziniere o dal DUBT.

Delle quattro copie del formulario, la prima, firmata anche dal Trasportatore, viene trattenuta dal Magazzino di Centrale; le altre tre vengono affidate al Trasportatore che provvederà a consegnarle al Destinatario il quale a sua volta le firmerà apponendo anche la data e l'ora della avvenuta consegna del rifiuto.

Il Destinatario tratterà una delle tre copie e consegnerà le altre due al Trasportatore; questo ne tratterà una e provvederà affinché l'altra venga consegnata all'assistente gestore dell'appalto di smaltimento/recupero rifiuti il quale, preso atto del suo ricevimento, la consegnerà immediatamente al Magazzino di Centrale per l'aggiornamento del sistema informatico di gestione dei rifiuti e la successiva archiviazione.

Qualora entro tre mesi dalla data di conferimento del rifiuto al Trasportatore non dovesse pervenire la quarta copia al Magazzino di Centrale, RPR-Magazzino provvederà a darne tempestiva informazione scritta al DUBT che provvederà alle azioni previste dal D.Lgs 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'assistente gestore dell'appalto di smaltimento/recupero rifiuti, non darà luogo all'effettuazione dei pagamenti per quei rifiuti per i quali non sia in possesso della seguente documentazione:

-) quarta copia del formulario di trasporto (il controllo del ritorno della 4<sup>a</sup> copia avviene tramite l'eliminazione della cedola, tenuta come riferimento, relativa al peso trasferito, ed alla successiva archiviazione delle due copie)

-) nel caso di conferimento di rifiuti a soggetti autorizzati alle operazioni indicate ai punti D13, D14, D15 dell'Allegato B alla parte quarta del D.Lgs 152 del 03.04.2006, del certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal titolare dell'impianto che effettua le operazioni di cui ai punti da D1 a D12 del citato Allegato B.

Il personale dell'RPR-Magazzino dovrà inoltre provvedere affinché nessun rifiuto preso in carico nel registro di carico/scarico, giaccia per più di un anno nei siti di Centrale adibiti al loro stoccaggio provvisorio.

#### **4.9. Modello Unico di Dichiarazione (MUD)**

Nei primi mesi di ogni anno il personale dell'RPR-Magazzino effettua i conteggi definitivi delle quantità di rifiuto smaltite nell'anno precedente per ciascun codice CER.

EAS, in collaborazione con il Capo Magazzino, effettuerà la redazione del MUD.

Entro la data fissata dalla legge, il DUBT firma ed invia il MUD all'ente competente.

#### **4.10. Ritiro di sorgenti radioattive esaurite**

La Centrale di Porto Tolle dispone di due sorgenti radioattive per il rilevamento della qualità dell'aria.

RCAL segnala alla Linea SIL l'esaurimento di dette sorgenti radioattive per la successiva sostituzione, ritiro e smaltimento.

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 8 di 13	Versione n. 16

La Linea SIL richiede alla Linea AA l'emissione di specifico contratto di fornitura, allegando il Capitolato Tecnico "Fornitura ed installazione di 2 sorgenti raggi beta per analizzatori polveri", che regola la fornitura trasporto ed installazione di nuove sorgenti radioattive, sostituzione, ritiro, trasporto e smaltimento finale di quelle esaurite.

Il Capitolato Tecnico è disponibile presso l'"Archivio Ambientale" di Centrale, "Comparto: radioprotezioni".

È compito di RCAL avvisare la Linea SIL della data di intervento, per gli adempimenti del D.Lgs. 230/95.

#### **4.11. Trattamento della potenziale contaminazione del suolo, delle acque superficiali e acque sotterranee**

Nel caso di versamento di rifiuti sul suolo che possa dar luogo a contaminazione, i Capi Sezione interessati collaborano con il DUBT affinché quest'ultimo attui, se necessario, le azioni previste dall'art. 242 del D.Lgs 152 del 03.04.2006.

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

*Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata*

**IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA**

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>		
	UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 9 di 13	Versione n. 16

#### 4.12 Matrice delle responsabilità

R - responsabile

C - collabora

I - informato

ATTIVITÀ	DUBT	RD/ EAS	RSGA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AA	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RPR	RLF	RICC	REDE	UMC
Effettuare assegnazione codici CER alle diverse tipologie di rifiuto		R		C <sup>1</sup>	C <sup>2</sup>														C		C		
Informare e fornire documentazione della produzione di un rifiuto non presente nell'Allegato 1, avvenuta nel proprio reparto													R	R	R	R	R	R	R	R	R		R
Modificare l'elenco dei rifiuti gestiti con stoccaggio provvisorio		R																	C				
Costituire o sopprimere depositi temporanei di rifiuti				R	R														C				
Aggiornare l'Allegato 4" sulla collocazione dei depositi temporanei																			R				
Effettuare sopralluogo mensile delle aree di stoccaggio provvisorio e di quelle di deposito temporaneo dei rifiuti												R											

<sup>1</sup> I CS collaborano nella classificazione dei rifiuti prodotti nei reparti della propria sezione

<sup>2</sup> I CS collaborano nella classificazione dei rifiuti prodotti nei reparti della propria sezione

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	<b>Centrale di Porto Tolle</b>				<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>			
	UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 10 di 13	Versione n. 16			

ATTIVITÀ	DUBT	RD/EAS	RSGA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AA	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RPR	RLF	RICC	REDE	UMC	
Emettere comunicazione interna relativa al sopralluogo di cui sopra	I			I	I							R	I	I	I	I	I	I	I	I			I	
Effettuare comunicazione "Trasferimento rifiuti al deposito" per rifiuti prodotti nel proprio reparto													R	R	R	R	R	R	I	R	R			R
Trasferire ceneri umide nello stoccaggio provvisorio															R									
Gestire il contratto di smaltimento/recupero delle ceneri umide																								R
Gestire il registro di carico e scarico e i formulari di identificazione dei rifiuti																				R				
Garantire che negli stoccaggi provvisori e nei depositi temporanei non vengano superate quantità e tempi previsti per legge																				R				
Prevedere risorse e strumenti contrattuali per lo smaltimento/recupero dei rifiuti per l'anno successivo	R			R	R																			
Verificare la disponibilità degli strumenti contrattuali in corso d'anno				R	R																			
Verificare l'esistenza del contratto di smaltimento/recupero per i rifiuti prodotti nel proprio													R	R	R	R	R	R			R	R		R

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	<b>Centrale di Porto Tolle</b>				<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>			
	UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 11 di 13	Versione n. 16			

ATTIVITÀ	DUBT	RD/ EAS	RSGA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AA	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RPR	RLF	RICC	REDE	UMC	
reparto e in caso negativo effettuare l'attività seguente																								
Attivare la procedura di richiesta di contratto d'appalto per lo smaltimento/recupero corredata di specifica tecnica e Richiesta di Risorse										I			R	R	R	R	R	R	I	R	R			R
Formulare contratto d'appalto con trasportatori e smaltitori/recuperatori autorizzati.		I								R														
Controllo della validità delle autorizzazioni in fase di aggiudicazione e segnalazione difformità.		R								I														
Redigere specifica tecnica per contratti di appalto relativi ai rifiuti prodotti nei reparti della propria sezione		C		R	R																			
Aggiornare la specifica tecnica di cui sopra nel caso di nuovi adempimenti normativi e/o innovazioni tecniche		C		R	R																			
Firmare il formulario di identificazione del rifiuto	(R <sup>3</sup> )																			R				
Sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino all'arrivo della quarta copia del formulario													C	C	C	C	C	C	R	C	C			C

<sup>3</sup> DUBT è responsabile in assenza di Magazziniere e Vice Magazziniere.

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA

 <b>Enel</b> <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	<b>Centrale di Porto Tolle</b>			<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
	UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 12 di 13	Versione n. 16

ATTIVITÀ	DUBT	RD/ EAS	RSGA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AA	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RPR	RLF	RICC	REDE	UMC	
di identificazione del rifiuto e, per i casi previsti, del certificato di avvenuto smaltimento																								
Informare in forma scritta se entro tre mesi non perviene la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto	I																			R				
Provvedere alle azioni previste dal D.Lgs. 152/2006 nel caso di cui sopra	R																							
Controllare che le autorizzazioni di trasportatori e smaltitori/recuperatori siano valide																				R				
Provvedere affinché nessun rifiuto permanga in stoccaggio provvisorio per oltre un anno																				R				C
Predisporre dati per compilazione del MUD																				R				
Redazione del MUD		R																		C				
Firmare e inviare il MUD entro la data fissata dalla legge	R																							
Segnalare l'esaurimento delle sorgenti radioattive per RRQA per sostituzione, ritiro e smaltimento												I							R					

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA

 <b>Enel</b> <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
	UBT - PO	Nome file: AMBRIFIUTI	Data di approvazione: 25/08/06	Pagina 13 di 13

ATTIVITÀ	DUBT	RD/EAS	RSGA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AA	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RPR	RLF	RICC	REDE	UMC	
Richiedere l'emissione di contratto di fornitura per sorgenti radioattive allegando relativo capitolato tecnico										I		R												
Comunicare la data dell'intervento di sostituzione delle sorgenti radioattive per attuare gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 230/95												I						R						
Attuare, nel caso di versamento di rifiuti sul suolo che possa dar luogo a contaminazione, le azioni previste dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006.	R			C	C																			
Verifica mensile asporto rifiuti prodotti nelle aree consegnate alle imprese.					I								R	R	R	R	R	R			R	R		R

DUBT Direttore Unità di Business Termoelettrica  
 RD/EAS Rappresentante Direzione  
 RSGA Responsabile del Sistema Gestione Ambientale  
 CSE Capo Sezione Esercizio  
 CSM Capo Sezione Manutenzione  
 CET Coordinatore di Esercizio in Turno  
 CTU Capo Turno Unità  
 PSC Preposto Servizi Comuni  
 PS Preposto Linea Personale e Servizi  
 AA Preposto Linea Acquisti e Appalti  
 AMM Preposto Linea Amministrazione e Controllo

SIL Preposto Linea Sicurezza e Igiene del Lavoro  
 RMEC Responsabile Reparto Meccanico  
 RCAR Responsabile Reparto Carpenteria  
 RCIV Responsabile Reparto Civile  
 RRAS Responsabile Reparto Strumentazione, Regolazione e Automazione  
 REL Responsabile Reparto Elettrico  
 RCAL Responsabile Reparto Calcolatori e Sistemi di Supervisione  
 RPR Responsabile Programmazione  
 RLF Responsabile Reparto Logiche Fisse e Programmabili  
 RICC Reparto Impiantistica e Controlli Chimici  
 REDE Responsabile Reparto Elaborazione Dati di Esercizio  
 UMC Responsabile Unità Movimento Combustibili

Preparato da EAS Mario Patelli	Verificato da RD Mario Patelli	Approvato da DUBT Fausto Tongiorgi
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA



# Provincia di Rovigo

## Area Politiche dell'Ambiente

Viale Della Pace, 5 - 45100 ROVIGO - Tel. 0425/386823 - Fax 0425/386800 - e-mail: area.ambiente@provincia.rovigo.it

- Servizio Igiene del Suolo -

34828

Rovigo, li **- 7 AGO. 2006**

Prot. N.

Risposta al foglio n.

del

**Oggetto:** D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e L. R. 21.01.2000 n. 3 - Trasmissione Disposizione Dirigenziale prot. n. **33700** del **31.07.2006** intestato alla ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A. - c.f. 05617841001 - Via C. Menotti, 32 - Loc. Polesine Camerini - PORTO TOLLE (RO) e relativo alla modifica dell'autorizzazione provinciale prot. n. 4967 del 03.02.2006 mediante rideterminazione delle modalità e dei quantitativi di rifiuti speciali e pericolosi stoccati provvisoriamente presso il luogo di loro produzione.

Allegati N. 1

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Ditta

ENEL PRODUZIONE S.p.A.  
Via C. Menotti, 32 - Loc. Polesine Camerini  
PORTO TOLLE (RO)

e.p.c.

Al CAPO SERVIZIO  
AFFARI GENERALI  
della Provincia di Rovigo  
S E D E

Spett.le Signor Sindaco  
del Comune di  
PORTO TOLLE (RO)

Spett.le COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO  
Via Ippodromo, 6  
ROVIGO

Spett.le AGENZIA REGIONALE PER LA  
PREVENZIONE E PROTEZIONE  
AMBIENTALE DEL VENETO  
- Osservatorio Rifiuti -  
Via Baciocchi, 9  
CASTELFRANCO VENETO (TV)

Spett.le AGENZIA REGIONALE PER LA  
PREVENZIONE E PROTEZIONE  
AMBIENTALE DEL VENETO  
- Dipartimento provinciale di Rovigo -  
Viale Porta Po, 87  
ROVIGO

	Arch.	
UBT PORTO TOLLE		
N° Prot. 1561	AZ.	CO.
DATA - 9 AGO. 2006		
Direttore		
V.ario		
Esercizio		
Manutenzione		
Controller		
Supp. Tecn.		
Pers. Serv.		
Eserc. Amb. Sic.		
Acq. Appalti		
B & F		

Spett.le REGIONE VENETO  
DIPARTIMENTO AMBIENTE  
Cannaregio 99 - Calle Priuli  
VENEZIA

In esito alla domanda presentata si trasmette in allegato la disposizione dirigenziale di cui all'oggetto.

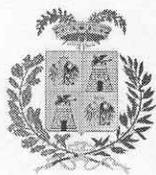
Il provvedimento in oggetto viene trasmesso per opportuna conoscenza anche al Comune territorialmente competente, al Dipartimento Ambiente della Regione Veneto, ai Vigili del Fuoco ed all'A.R.P.A.V., per i seguiti di competenza.

Si trasmette altresì al Capo Servizio Affari Generali della Provincia di Rovigo con la preghiera di provvedere alla pubblicazione al rispettivo Albo Pretorio.

Si comunica che, ai sensi della L. 07.08.1990 n. 241, l'emanazione del provvedimento in oggetto conclude il procedimento amministrativo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Incaricato  
- Dott. Raffaele Savino -



# Provincia di Rovigo

## Area Politiche dell'Ambiente



Viale Della Pace, 5 - 45100 ROVIGO - Tel. 0425/386823 - Fax 0425/386800 - e-mail: area.ambiente@provincia.rovigo.it

- Servizio Igiene del Suolo -

Prot. Gen. n. 33700

del 31 LUG. 2006

**OGGETTO:** Ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A. con sede dell'attività in Via C. Menotti, 32 - Loc. Polesine Camerini - PORTO TOLLE (RO) - c.f. 05617841001.

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, L.R. 21.01.2000 n. 3 e L. 07.08.1990 n. 241: modifica autorizzazione provinciale prot. n. 4967 del 03.02.2006 mediante rideterminazione delle modalità e dei quantitativi di rifiuti speciali e pericolosi stoccati provvisoriamente presso il luogo di loro produzione.

### IL DIRIGENTE

- **VISTA** la domanda della Ditta del 11.05.2006, pervenuta alla scrivente in data 23.05.2006 (rif. Prot. n. 22131), e le note aggiuntive, ad essa complementari, del 12.06.2006, volte ad ottenere la modifica dell'autorizzazione provinciale prot. n. 4967 del 03.02.2006 mediante rideterminazione delle modalità e dei quantitativi di rifiuti speciali pericolosi stoccati provvisoriamente presso il luogo di loro produzione;
- **CONSIDERATO**, che le modifiche richieste dalla ditta riguardano:
  - a) diminuzione del quantitativo massimo stoccabile del rifiuto "100101 - ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri da caldaia di cui alla voce 100104\*) da t. 200 (mc. 170) a t. 180 (mc. 1539);
  - b) inserimento della nuova tipologia di rifiuti, nell'elenco di quelle autorizzate, identificata in "170603\* - altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose", per un quantitativo massimo di stoccaggio di t. 10, da collocare nell'area identificata con il n. 3 nella planimetria dello stabilimento;
- **VISTA** la successiva nota prot. n. 619 del 12.06.2006, pervenuta alla scrivente in data 18.06.2006, con la quale la ditta trasmette, ad integrazione della domanda succitata, la planimetria aggiornata dello stabilimento con evidenziati siti di stoccaggio dei rifiuti;
- **CONSIDERATO** che la planimetria inviata il 12.06.2006 rappresenta le dislocazioni aggiornate di tutti i siti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, compresa la nuova determinazione dell'area "n. 1" resasi necessaria per inadeguatezza della precedente area "1" alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di stoccaggio provvisorio - messa in riserva dei rifiuti;
- **CONSIDERATO** che nessun'altra variazione e/o modifica è richiesta all'autorizzazione provinciale prot. n. 4967 del 03.02.2006;
- **VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, parte quarta, e la L.R. 21.01.2000 n. 3;
- **CONSIDERATO** in particolare quanto stabilito dall'art. 210 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, in relazione alle disposizioni per il rilascio di autorizzazioni in ipotesi particolari, con particolare riferimento alle richieste di modifica dell'autorizzazione alla gestione di impianti esistenti;

- **CONSIDERATO** altresì, quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 21.01.2000 n. 3 relativamente alle competenze delegate alle province, tra le quali si legge "...c) rilascio delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti; ...";
- **VISTE** le disposizioni di cui alla L. 07.08.1990 n. 241 ed al D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- **VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267: recante disposizioni sulle funzioni e responsabilità della dirigenza negli enti locali;
- **VISTO** l'art. 116, capo II, lettera i) dello Statuto della Provincia di Rovigo;
- **VISTO** l'art. 32 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici - Sistema decisionale, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 142/36421 del 25 settembre 2000;

## DISPONE

- 1) Che il punto 1) dell'autorizzazione provinciale prot. n. 4967 del 03.02.2006 sia sostituito con il seguente:
  - 1) La ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A. , con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 a ROMA ed impianto in Via Ciro Menotti, 32 a Porto Tolle (RO) - Loc. Polesine Camerini - C.F. e P.Iva 05617841001 è AUTORIZZATA all'esercizio delle operazioni di stoccaggio provvisorio [D15 - R13] dei rifiuti speciali e pericolosi presso il luogo di produzione degli stessi , di seguito elencati, con le rispettive capacità massime di stoccaggio consentite:

CER	DEFINIZIONE	CAPACITA ' MAX STOCC. (t.).	POSIZION E STOCC.
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	2	7
130301*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	1	7
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1	7
130113*	Altri oli per circuiti idraulici	2	7
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1	7
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	1500 (mc. 2100)	2
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	3	4
160601*	Batterie al piombo	5	7
130701*	Olio combustibile e carburante diesel	10	4
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2	7
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	20	3
200301	Rifiuti urbani non differenziati	200	8

CER	DEFINIZIONE	CAPACITA 'MAX STOCC. (t.).	POSIZION E STOCC.
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	1500 (mc. 1500)	2
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	180 (mc. 153)	2
161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	80	3
150103	Imballaggi in legno	10	9
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	1	10 (ex 6)
170202	vetro	2	3
170402	alluminio	5	3
170405	Ferro e acciaio	100	5
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	1	3
170604	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	10	3
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	1200	1
200139	plastica	2	3
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	10	3

- 2) di sostituire la planimetria dello stabilimento recante l'individuazione di tutti siti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti autorizzati ed allegata al Decreto Provinciale 4967 del 03.02.2006, con quella allegata alla presente disposizione;
- 3) di mantenere invariata ogni altra disposizione e prescrizione contenuta nell'autorizzazione provinciale n. 4967 del 03.02.2006, di cui il presente atto forma parte integrante.
- 4) Sono fatti salvi pareri e/o concessioni di competenza di Altre autorità o Enti;
- 6) Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 07.08.1990 n. 241, avverso il predetto provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla presente notifica, al T.A.R. del Veneto, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica stessa.

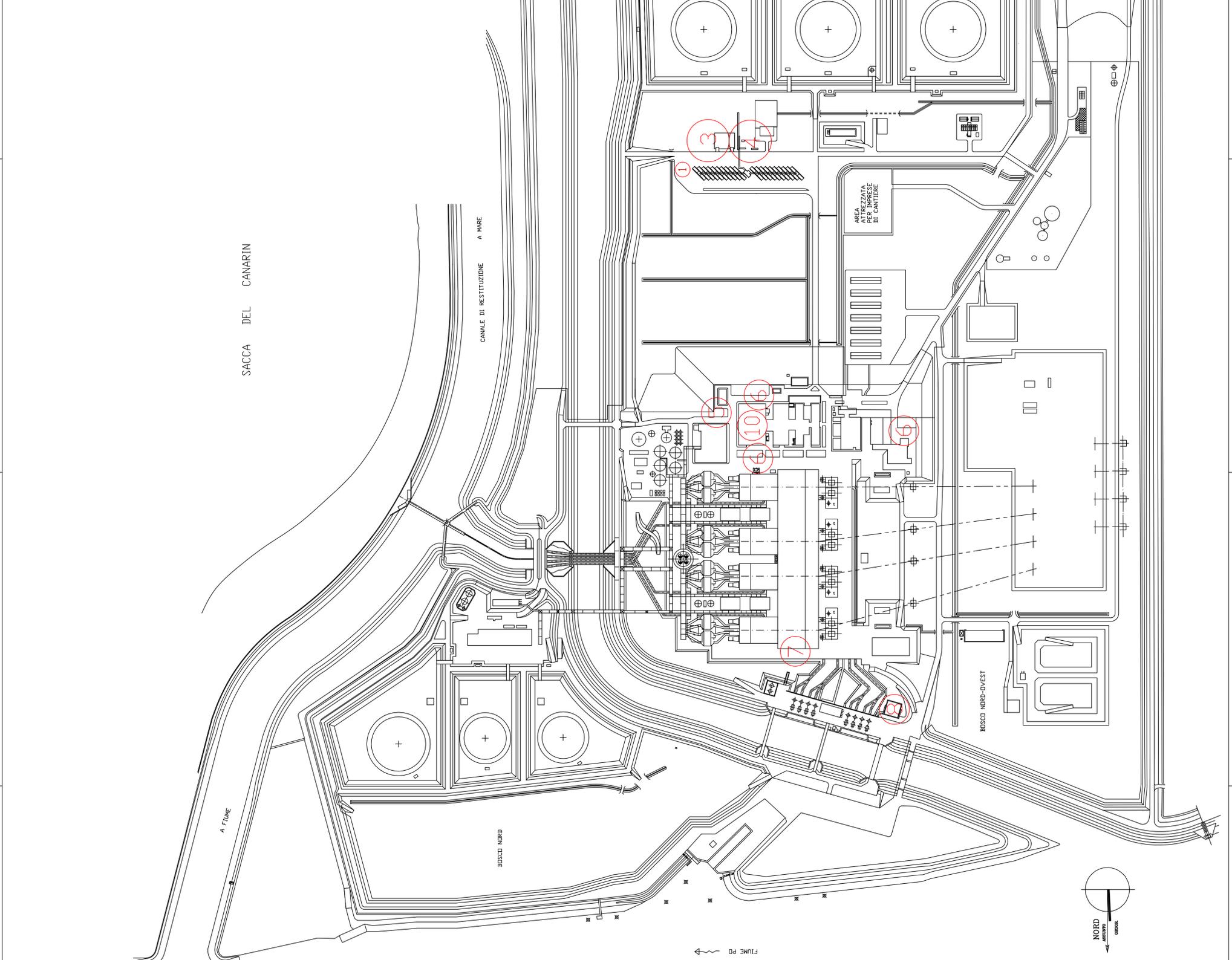


IL DIRETTORE GENERALE

Incaricato

- Dott. Raffaele Savino -

Numero zona	Classifica rifiuto/ Codice rifiuto	Descrizione codice rifiuto	Note alla descrizione del codice rifiuto	Capacità massima di stoccaggio (in ton.)	Capacità massima di stoccaggio (in m3)
1	NP/170904	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170901, 170902 e 170903		1200	-
2	NP/100001	Rifiuti prodotti da processi termici - rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 09) - ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100004)		180	153
2	NP/100021	Rifiuti prodotti da processi termici - rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 09) - ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100004)		1500	1500
2	P/100004	Rifiuti prodotti da processi termici - rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 09) - ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		1500	2100
3	NP/161006	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco - scarti di rivestimenti e materiali refrattari - rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105		80	-
3	NP/170202	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - legno, vetro e plastica - vetro		2	-
3	NP/170402	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - metalli (incluse le loro leghe) - alluminio		5	-
3	NP/170411	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - metalli (incluse le loro leghe) - cavi - diversi da quelli di cui alla voce 170410		1	-
3	NP/170604	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto - altri materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto - frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne ISOD) - plastica		10	-
3	NP/200139	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, mater, filtri e indumenti protettivi (non specificati altrimenti) - assorbenti, mater, filtri, stracci e indumenti protetti, assorbenti, mater, filtri (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indum. protetti, contenitori da sostanze pericolose	Non contenenti PCB e/o PCT	20	-
3	P/170603	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto - altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		10	-
4	P/130605	Dati esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili e oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19) - scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti - scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		3	-
4	P/130701	Dati esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili e oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19) - rifiuti di carburanti liquidi - olio combustibile e carburante avanzi		10	-
5	NP/170405	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - metalli (incluse le loro leghe) - ferro e acciaio		100	-
6	---	Cassonetti nel Comune di Porto Tolle per rifiuti provenienti da superfici soggette a TARSU		-	-
7	P/08011	Rifiuti della produz., formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa - rifiuti della produzione, formulazione, fornitura, ed uso di pitture e vernici - pitt. e vernici di scarto, contenitori solventi organici o altre sostanze pericolose		1	-
7	P/130113	Dati esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili e oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19) - scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti - scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		2	-
7	P/130301	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, mater, filtri e indumenti protettivi (non specificati altrimenti) - assorbenti, mater, filtri, stracci e indumenti protetti, assorbenti, mater, filtri (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indum. protetti, contenitori da sostanze pericolose	Contenenti PCB e/o PCT	1	-
7	P/150202	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco - batterie ed accumulatori - batterie di piombo		5	-
7	P/150601	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) - materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto - materiali isolanti contenenti amianto		2	-
7	P/170601	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili) prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni (inclusi i rifiuti della raccolta differenziata - frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne ISOD) - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio)		2	-
8	NP/200301	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili) prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni (inclusi i rifiuti della raccolta differenziata - altri rifiuti urbani - rifiuti urbani non differenziati)		200	-
9	NP/150003	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, mater, filtri e indumenti protettivi (non specificati altrimenti) - imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) - imballaggi in legno		10	-
10	NP/160216	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco - scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		1	-



| Sup. Tec. |
|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 5         | 11/05/06  | 4         | 16/05/03  | 3         | 05/02/02  |
| 2         | 14/03/01  | 1         | 05/10/00  |           |           |

EDIZ.	DATA	DIS.	CONTR.	VISTO	UFF.
6	01/06/06				

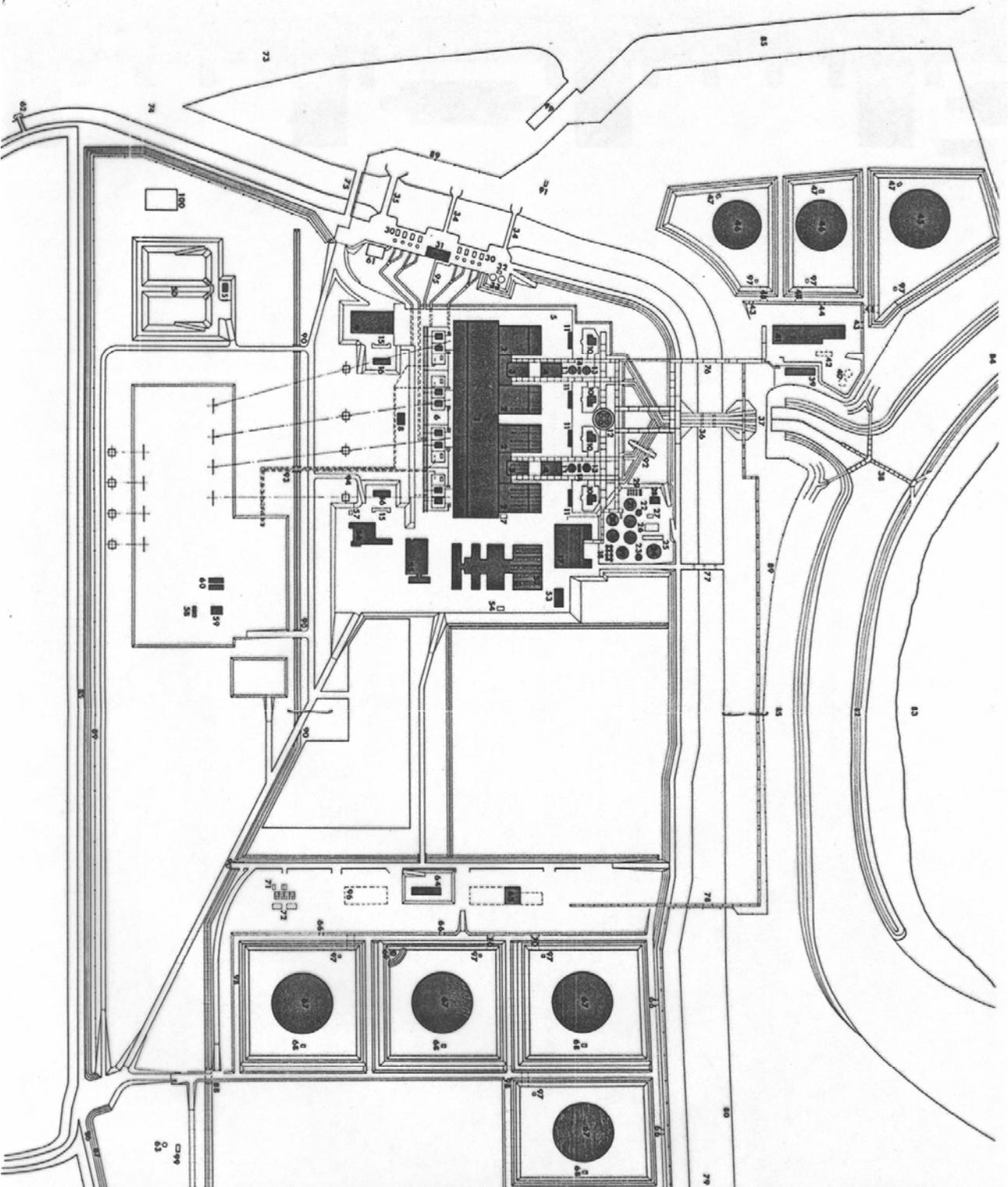
CENTRALE DI	FORMATO	A2	SSST. N°	NOTE	FOGLIO	1	SEGUE
Planimetria generale							
Aree deposito rifiuti							
PROTOCOLLO N°				SCALA			
DIS. N°				409-EMAS2			
Allegato 2				D   C   I   N   E   S   I   N			
CODICE "B"				S.I. U.F. ISP. U.E.			
TIPO DOC				ESECUTORE			

**ENEL**  
Società per azioni

EDIZ.	DATA	DIS.	CONTR.	VISTO	UFF.
6	01/06/06				







N. LE	DESCRIZIONE
1	Area di parcheggio
2	Chiosco
3	Edificio annesso
4	Edificio annesso
5	Edificio annesso
6	Edificio annesso
7	Edificio annesso
8	Edificio annesso
9	Edificio annesso
10	Edificio annesso
11	Edificio annesso
12	Edificio annesso
13	Edificio annesso
14	Edificio annesso
15	Edificio annesso
16	Edificio annesso
17	Edificio annesso
18	Edificio annesso
19	Edificio annesso
20	Edificio annesso
21	Edificio annesso
22	Edificio annesso
23	Edificio annesso
24	Edificio annesso
25	Edificio annesso
26	Edificio annesso
27	Edificio annesso
28	Edificio annesso
29	Edificio annesso
30	Edificio annesso
31	Edificio annesso
32	Edificio annesso
33	Edificio annesso
34	Edificio annesso
35	Edificio annesso
36	Edificio annesso
37	Edificio annesso
38	Edificio annesso
39	Edificio annesso
40	Edificio annesso
41	Edificio annesso
42	Edificio annesso
43	Edificio annesso
44	Edificio annesso
45	Edificio annesso
46	Edificio annesso
47	Edificio annesso
48	Edificio annesso
49	Edificio annesso
50	Edificio annesso
51	Edificio annesso
52	Edificio annesso
53	Edificio annesso
54	Edificio annesso
55	Edificio annesso
56	Edificio annesso
57	Edificio annesso
58	Edificio annesso
59	Edificio annesso
60	Edificio annesso
61	Edificio annesso
62	Edificio annesso
63	Edificio annesso
64	Edificio annesso
65	Edificio annesso
66	Edificio annesso
67	Edificio annesso
68	Edificio annesso
69	Edificio annesso
70	Edificio annesso
71	Edificio annesso
72	Edificio annesso
73	Edificio annesso
74	Edificio annesso
75	Edificio annesso
76	Edificio annesso
77	Edificio annesso
78	Edificio annesso
79	Edificio annesso
80	Edificio annesso
81	Edificio annesso
82	Edificio annesso
83	Edificio annesso
84	Edificio annesso
85	Edificio annesso
86	Edificio annesso
87	Edificio annesso
88	Edificio annesso
89	Edificio annesso
90	Edificio annesso
91	Edificio annesso
92	Edificio annesso
93	Edificio annesso
94	Edificio annesso
95	Edificio annesso
96	Edificio annesso
97	Edificio annesso
98	Edificio annesso
99	Edificio annesso
100	Edificio annesso

